

Una nuova pubblicazione Eurostat

## Un ritratto statistico dell'Unione Europea rispetto ai paesi del G20

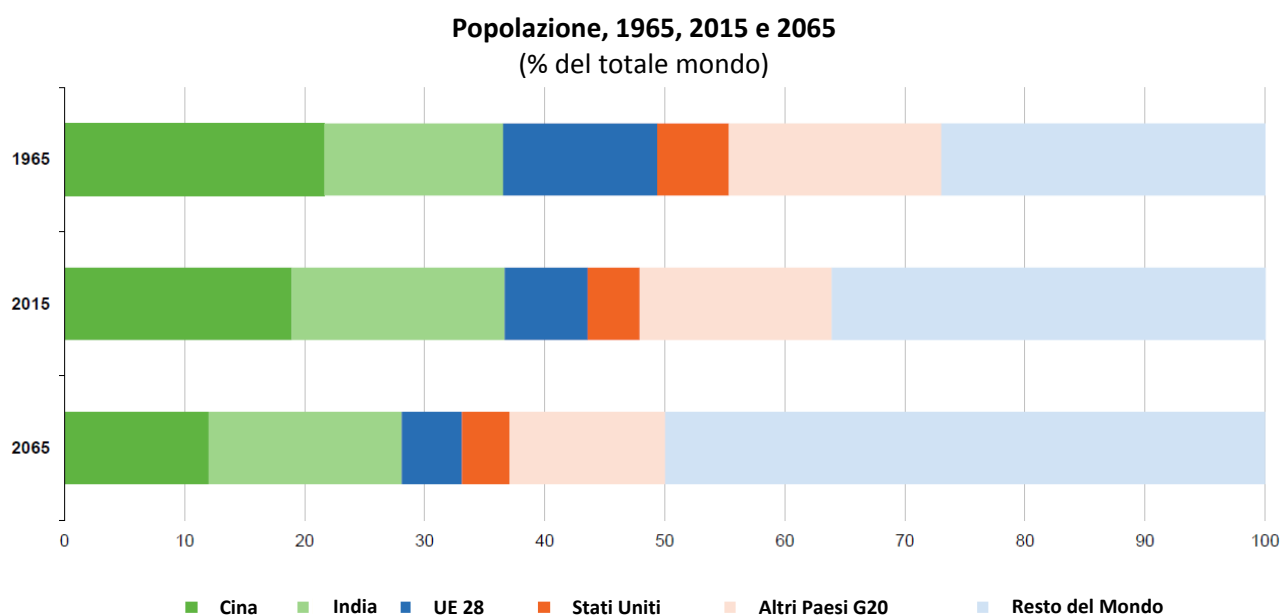
*“L'UE nel mondo – Edizione 2018”*

La quinta edizione della pubblicazione Eurostat [“The EU in the world”](#) confronta l'Unione Europea (UE) con i 15 paesi non UE facenti parte del Gruppo dei Venti (G20) nelle aree della società, dell'economia e dell'ambiente. Analizza la popolazione, le condizioni di vita, la salute, l'istruzione e la formazione, il mercato del lavoro, l'economia e la finanza, il commercio internazionale, l'agricoltura e la pesca, l'industria e i servizi, la ricerca e lo sviluppo, i trasporti, l'ambiente e l'energia.

La pubblicazione fornisce una serie equilibrata di indicatori, con una sezione trasversale di informazioni, utilizzando una serie di statistiche europee e internazionali. Per molti indicatori è incluso anche il totale per il mondo.

### La percentuale di popolazione mondiale dell'UE è quasi dimezzata negli ultimi 50 anni

Tra il 1965 e il 2015, la quota della popolazione mondiale (7,4 miliardi di abitanti nel 2015) che vive nei paesi membri del G20 è scesa dal 73% a circa il 64%. La quota dell'UE è scesa dal 13% circa al 7% circa della popolazione mondiale. I paesi più popolosi del mondo sono la Cina e l'India, che insieme rappresentano il 37% della popolazione mondiale e il 57% della popolazione dei membri del G20: la popolazione della Cina è di 1,4 miliardi e quella dell'India pari a 1,3 miliardi.



Note: medie annuali (stime a metà anno)

(<sup>1</sup>)Provisorio 2015: interruzione di serie

Fonte dati: [Eurostat](#)

Fonte dati: Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (World Population Prospects: the 2017 Revision)

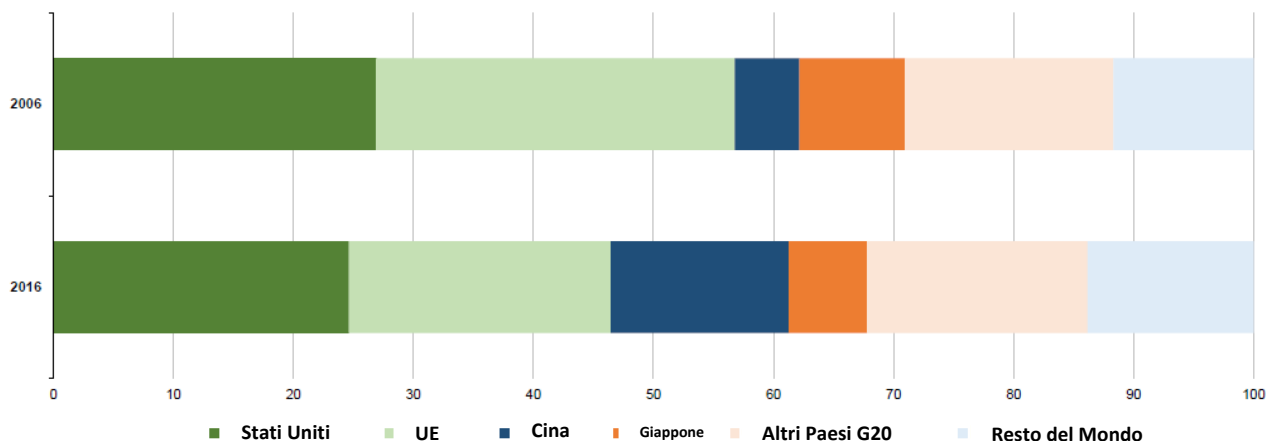
## Gli Stati Uniti sono il più grande contributore al PIL mondiale, davanti all'UE

I membri del G20 hanno generato l'86% del PIL mondiale nel 2016. Gli Stati Uniti hanno rappresentato il 25% del PIL mondiale nel 2016, davanti all'UE, la cui quota è scesa dal 30% nel 2006 al 22% nel 2016. La quota del PIL mondiale è significativamente aumentata in Cina dal 5% al 15% nello stesso periodo, superando il Giappone (9% nel 2006 e 7% nel 2016).

Anche la quota dell'India rispetto al PIL mondiale è aumentata significativamente, spingendolo dalla decima economia del G20 nel 2006 al quinto più grande nel 2016.

La Cina e l'India hanno avuto la più alta crescita del PIL di tutti i paesi tra il 2006 e il 2016. Da notare che le relative quote si basano su serie di prezzi correnti in euro, che riflettono i tassi di cambio del mercato.

**PIL, 2006 e 2016**  
(% del totale mondo)



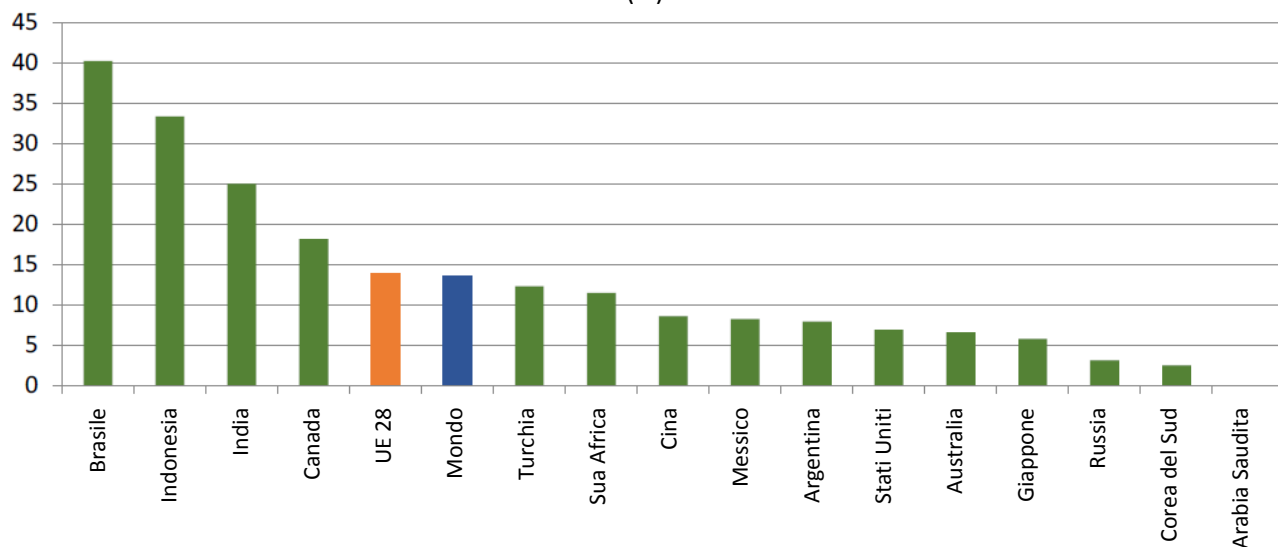
Fonte dati: [Eurostat](#)

Fonte dati: Divisione statistica delle Nazioni Unite (Database degli aggregati principali dei conti nazionali)

## L'UE è al quinto posto nel G20 per il consumo di energia rinnovabile

Con il 14% del consumo lordo di elettricità da fonti rinnovabili e rifiuti, l'UE si è classificata al quinto posto tra i membri del G20 ampiamente davanti a Cina (9%) e a Stati Uniti (7%). Brasile (40%), Indonesia (33%), India (25%) e Canada (18%) hanno le percentuali più alte. Al contrario, nessun consumo da fonti rinnovabili e rifiuti è stato registrato in Arabia Saudita (0%), mentre la percentuale più bassa di tale consumo è stata osservata in Corea del Sud e in Russia (entrambe 3%).

**Quota di energie da fonti rinnovabili e rifiuti nel consumo lordo di elettricità nei membri del G20, 2015**  
(%)



Fonte dati: [Eurostat](#) e Agenzia internazionale per l'energia (Bilanci)

La pubblicazione comprende 13 capitoli e copre tre argomenti generali: **persone** (popolazione, condizioni di vita, salute, istruzione e formazione e mercato del lavoro), **economia** (economia e finanza, commercio internazionale, agricoltura, silvicoltura e pesca, industria e servizi e società digitale) e **ambiente** (trasporti, energia e ambiente).

Il G20 comprende le principali economie avanzate ed emergenti del mondo. Comprende l'UE, quattro Stati membri dell'UE (Germania, Francia, Italia e Regno Unito) e 15 paesi del resto del mondo (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, India, Indonesia, Giappone, Messico, Russia, Arabia Saudita, Sudafrica, Corea del Sud, Turchia e Stati Uniti).

#### Note metodologiche

“L'UE nel mondo” si basa su una vasta gamma di fonti internazionali che riflettono i vari settori statistici. Di conseguenza, potrebbero esservi differenze in particolare per quanto riguarda le statistiche dell'UE relative all'ultimo anno di riferimento disponibile per ciascuna fonte, in quanto i dati per alcuni sono più rapidamente disponibili rispetto ad altri.

#### Per ulteriori informazioni

La pubblicazione Eurostat [The EU in the world](#)

Rilasciato da: **Eurostat Ufficio Stampa**

**Renata PALEN**

Tel: 352-4301-33 444

[eurostat-pressoffice@ec.europa.eu](mailto:eurostat-pressoffice@ec.europa.eu)

Produzione di dati:

**Pascal WOLFF**


Tel: 352-4301-33660

[pascal.wolff@ec.europa.eu](mailto:pascal.wolff@ec.europa.eu)

 [ec.europa.eu/eurostat](http://ec.europa.eu/eurostat)

 [@EU Eurostat](https://twitter.com/EU_Eurostat)

 [EurostatStatistic](https://www.facebook.com/EurostatStatistic)

 **Media requests:** Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / [eurostat-mediasupport@ec.europa.eu](mailto:eurostat-mediasupport@ec.europa.eu)



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo  
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale  
[www.regione.abruzzo.it/statistica](http://www.regione.abruzzo.it/statistica) - [statistica@regione.abruzzo.it](mailto:statistica@regione.abruzzo.it)  
Tel: +39-0862.3631 – +39-0862.3641